

COMUNE DI MELLE

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SILVIA BERSANO

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

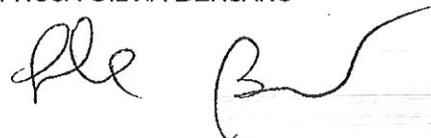
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Melle

Nicholino, li 18/06/2018

L'organo di revisione

DOTT.SSA SILVIA BERSANO



INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta Dott.ssa Silvia Bersano, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 24/11/2016;
- ◆ ricevuta in data 29 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 12 del 14/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Montana Valle Varaita";
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio Monviso Solidale e Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|---|------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere) | 179.546,80 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili) | 179.546,80 |

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------------------|-----------|-----------|------------|
| Fondo cassa complessivo al 31.12 | 97.036,90 | 64.922,33 | 179.546,80 |
| di cui cassa vincolata (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

1. Equilibri di cassa

| Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018 | | | | | |
|--|-----|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | +/- | Previsioni definitive** | Competenza | Residui | Totale |
| Fondo di cassa iniziale (A) | | 64.922,33 | | | 64.922,33 |
| Entrate Titolo 1.00 | + | 272.040,74 | 243.807,23 | 18.772,97 | 262.580,20 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 2.00 | + | 131.232,32 | 52.442,90 | 58.477,89 | 110.920,79 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 3.00 | + | 135.520,08 | 108.551,72 | 7.317,47 | 115.869,19 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06) | = | 538.793,14 | 404.801,85 | 84.568,33 | 489.370,18 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | + | 443.159,77 | 335.289,27 | 28.849,25 | 364.138,52 |
| Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari | + | 30.670,00 | 30.633,13 | 0,00 | 30.633,13 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00) | = | 473.829,77 | 365.922,40 | 28.849,25 | 394.771,65 |
| Differenza D (D=B-C) | = | 64.963,37 | 38.879,45 | 55.719,08 | 94.598,53 |
| Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio | | | | | |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (B) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F) | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G) | = | 64.963,37 | 38.879,45 | 55.719,08 | 94.598,53 |
| Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale | + | 297.781,20 | 54.051,92 | 92.745,37 | 146.797,29 |
| Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I) | = | 297.781,20 | 54.051,92 | 92.745,37 | 146.797,29 |
| Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04) | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1) | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate di parte capitale M (M=L-I) | = | 297.781,20 | 54.051,92 | 92.745,37 | 146.797,29 |
| Spese Titolo 2.00 | + | 214.195,32 | 104.319,00 | 17.088,00 | 121.407,00 |
| Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N) | = | 214.195,32 | 104.319,00 | 17.088,00 | 121.407,00 |
| Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O) | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di parte capitale P (P=N-O) | = | 214.195,32 | 104.319,00 | 17.088,00 | 121.407,00 |
| DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-L-G) | = | -83.585,88 | -50.267,08 | 75.657,37 | 25.390,29 |
| Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz. | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04) | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere | + | 99.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere | - | 99.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro | + | 280.098,41 | 77.195,90 | 1.098,41 | 78.294,31 |
| Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro | - | 305.455,27 | 70.088,43 | 13.570,23 | 83.658,66 |
| Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V) | = | 188.114,72 | -4.280,16 | 118.904,63 | 179.546,80 |

* tratta si della quota di rimborso annua

** il totale comprende Competenza + Residui

1000

GS

1000

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 99.089,43.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 D.lgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 8.877,63 come risulta dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|---|-------------------|
| Gestione di competenza | 2018 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA* | 8.877,63 |
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | 46.723,15 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa | 75.749,77 |
| SALDO FPV | -29.026,62 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | 1.163,07 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 5.292,55 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 9.681,26 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 5.551,78 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 8.877,63 |
| SALDO FPV | -29.026,62 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 5.551,78 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | 60.000,00 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | 108.394,95 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 | 153.797,74 |

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

| Entrate | Previsione definitiva (competenza) | Accertamenti in c/competenza | Incassi in c/competenza | % |
|------------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|
| | | (A) | (B) | Incassi/accert.ti in c/competenza |
| | | (B/A*100) | | |
| Titolo I | 253.010,00 | 261.637,77 | 243.807,23 | 93,18502829 |
| Titolo II | 69.750,00 | 59.492,84 | 52.442,90 | 88,14993535 |
| Titolo III | 121.877,00 | 120.677,75 | 108.551,72 | 89,95172681 |
| Titolo IV | 164.773,24 | 103.081,40 | 54.051,92 | 52,4361524 |
| Titolo IX | 279.000,00 | 78.268,51 | 77.195,90 | 98,62957657 |

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) | |
|---|-----|--|------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 64.922,33 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 18.404,35 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 44.1809,36 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 374.617,58 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 18.735,05 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 30.633,13 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 36.227,95 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | | 36.227,95 |
| O=G+H+I-L+M | | | |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 60.000,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 28.318,80 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 103.081,40 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 130.762,42 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 57.044,72 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 3.623,06 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 39.851,01 |

88

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | |
|---|-----|------------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 36.227,95 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali. | | 36.227,95 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

| FPV | 01/01/2018 | 31/12/2018 |
|-----------------------------|------------|------------|
| FPV di parte corrente | 18.404,35 | 18.735,05 |
| FPV di parte capitale | 28.318,80 | 57.014,72 |
| FPV per partite finanziarie | 0,00 | 0,00 |

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-----------|----------|-----------|
| Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12 | | | |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | | | |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile ** | 7.521,00 | 8.414,35 | 8.735,05 |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2*** | 14.984,43 | 9.990,00 | 10.000,00 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | | | |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | | | |
| - di cui FPV da riaccertamento straordinario | | | |

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12 | | | |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza | 25.366,40 | 28.318,80 | 57.014,72 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti | | | |
| - di cui FPV da riaccertamento straordinario | | | |

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 153.797,74 come risulta dai seguenti elementi:

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|------------|------------|-------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 64.922,33 |
| RISCOSSIONI | (+) | 178.412,11 | 536.049,67 | 714.461,78 |
| PAGAMENTI | (-) | 59.507,48 | 540.329,83 | 599.837,31 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 179.546,80 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 179.546,80 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 45.720,92 | 87.109,60 | 132.830,52 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 8.878,00 | 73.951,81 | 82.829,81 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) | (-) | | | 18.735,05 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) | (-) | | | 57.014,72 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) | (=) | | | 153.797,74 |

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------------|------------|------------|
| Risultato d'amministrazione (A) | 138.687,18 | 168.394,95 | 153.797,74 |
| <i>composizione del risultato di amministrazione:</i> | | | |
| Parte accantonata (B) | 930,00 | 1.821,00 | 3.975,46 |
| Parte vincolata (C) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti (D) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parte disponibile (E= A-B-C-D) | 137.757,18 | 166.573,95 | 149.822,28 |

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

| Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione | Totali | Parte disponibile | Risultato d'amministrazione al 31.12.2017 | | | | | | | |
|--|-----------|-------------------|---|----------------------------|-------------|-----------------|----------|-------|------|-----------------------------------|
| | | | Parte accantonata | | | Parte vincolata | | | | Parte destinata agli investimenti |
| | | | EGDE | Fondo passività potenziali | Altri Fondi | Ex lege | Transfer | mutuo | ente | |
| Copertura dei debiti fuori bilancio | 0 | | | | | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | 0 | | | | | | | | | |
| Finanziamento spese di investimento | 60.000,00 | | | | | | | | | |
| Finanziamento di spese correnti non permanenti | 0 | | | | | | | | | |
| Estinzione anticipata dei prestiti | 0 | 0 | | | | | | | | |
| Altra modalità di utilizzo | 0 | | | | | | | | | |
| Utilizzo parte accantonata | 0 | | 0 | 0 | 0 | | | | | |
| Utilizzo parte vincolata | 0 | | | | | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Utilizzo parte destinata agli investimenti | 0 | | | | | | | | | |
| Valore delle parti non utilizzate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore monetario della parte | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 14/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

| VARIAZIONE RESIDUI | | | | |
|--------------------|---------------------------|-----------------|----------------------------|------------|
| | iniziali al 01/01/2018 | riscossi/pagati | inseriti nel rendiconto | variazioni |
| Residui attivi | 228.262,51 | 178.412,11 | 132.830,52 | 82.980,12 |
| Residui passivi | 78.066,74 | 59.507,48 | 82.829,81 | 64.270,55 |

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

| | Insussistenze dei residui attivi | Insussistenze ed economie dei residui passivi |
|--|----------------------------------|--|
| Gestione corrente non vincolata | 5.029,96 | 1.412,17 |
| Gestione corrente vincolata | 0,00 | 0,00 |
| Gestione in conto capitale vincolata | 262,59 | 0,00 |
| Gestione in conto capitale non vincolata | 0,00 | 0,00 |
| Gestione servizi c/terzi | 0,00 | 8.269,09 |
| MINORI RESIDUI | 5.292,55 | 9.681,26 |

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

| Residui attivi | | Residui precedenti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | Totale residui conservati al 31.12.2018 | F.C.D.E. al 31.12.2018 |
|---|-----------------------------|--------------------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|---|------------------------|
| IMU | Residui iniziali | 0,00 | 27.142,97 | 5.706,39 | 7.667,74 | 2.766,29 | 1.898,06 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | | 29.391,08 | 5.813,39 | 6.933,33 | 2.415,43 | 1.898,06 | | |
| | Percentuale di riscossione | | 108,28 | 101,88 | 90,42 | 87,32 | 100,00 | | |
| Tassa - Tia - Tari | Residui iniziali | 0,00 | 36.792,05 | 2.160,00 | 1.221,02 | 1.359,00 | 1.553,00 | 4.261,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | | 49.409,68 | 2.126,00 | 1.221,02 | 1.359,00 | 1.553,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | | 134,29 | 98,43 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | | |
| Sanzioni per violazioni codice della strada | Residui iniziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | Residui iniziali | 0,00 | 750,00 | 3.400,00 | 3.200,00 | 4.900,00 | 6.830,25 | 6.105,47 | 2.115,46 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | | 750,00 | 3.400,00 | 3.300,00 | 4.919,85 | 4.543,76 | | |
| | Percentuale di riscossione | | 100,00 | 100,00 | 103,13 | 100,41 | 66,52 | | |
| Proventi acquedotto | Residui iniziali | 0,00 | 14.174,00 | 13.292,58 | 10.968,26 | 9.858,26 | 275,00 | 385,26 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | | 15.469,04 | 13.292,58 | 10.968,26 | 9.858,26 | 275,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | | 109,14 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | | |
| Proventi da permesso di costruire | Residui iniziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| Proventi canoni depurazione | Residui iniziali | 0,00 | 6.187,24 | 8.740,54 | 6.895,35 | 6.932,20 | 0,00 | 115,86 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | | 6.187,24 | 8.916,62 | 6.895,35 | 6.932,20 | 0,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | | 100,00 | 102,01 | 100,00 | 100,00 | 0,00 | | |

^{III} Sono comprensivi dei residui di competenza

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.115,46.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è previsto un accantonamento per fondo rischi contenzioso-

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è previsto un accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è previsto un accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|-----------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale) | 1.395,00 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | 465,00 |
| - utilizzi | - |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 1.860,00 |

SB

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere equivalenti*

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

| ENTRATE DA RENDICONTO 2016 | <i>Importi in euro</i> | % |
|---|------------------------|--------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 240.548 | 1,12% |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | 49.179 | |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | 106.632 | |
| (A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016 | 396.358 | |
| (B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A) | 39.636 | |
| ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018 | | |
| (C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1) | 9.294 | |
| (D) Contributi erariali in c/interessi su mutui | 4.836 | |
| (E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0 | |
| (F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E) | 35.177 | |
| (G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E) | 4.458 | |
| Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100 | | 1,12% |

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

| | | |
|--|---|-------------------|
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | |
| 1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017 | + | 164.152,67 |
| 2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018 | - | 30.633,13 |
| 3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018 | + | 0,00 |
| TOTALE DEBITO | = | 133.519,54 |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| Anno | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito (+) | 221.281,29 | 193.383,93 | 164.152,67 |
| Nuovi prestiti (+) | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | -27.897,36 | -29.231,26 | -30.633,13 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 193.383,93 | 164.152,67 | 133.519,54 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 295,00 | 295,00 | 288,00 |
| Debito medio per abitante | 655,54 | 556,45 | 463,61 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Anno | 2016 | 2017 | 2018 |
| Oneri finanziari | 9.544,08 | 8.289,70 | 6.968,90 |
| Quota capitale | 27.897,36 | 29.231,26 | 30.633,13 |
| Totale fine anno | 37.441,44 | 37.520,96 | 37.602,03 |

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

| Nome/Denominazione/Ragione sociale | Causali | Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018 | Tipologia | Somme pagate a seguito di rescussioni 2018 | Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018 |
|--|----------------------|---|--------------|--|--|
| CONSORZIO IRRIGUO DI MELLE, FRASSINO E VALMALA | Costruzione impianti | 10.823,02 | fidejussioni | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| TOTALE | | 10.823,02 | | 0,00 | 0,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,12%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti | Riscossioni | RGDD | RGDD |
|-----------------------------------|------------------|------------------|----------------|-------------|
| | | | Accantonamento | Rendiconto |
| | | | Competenza | 2018 |
| | | | Esercizio 2018 | |
| Recupero evasione IMU | 10.349,94 | 12.248,00 | 540,40 | 0,00 |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TARES | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Recupero evasione altri tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 10.349,94 | 12.248,00 | 540,40 | 0,00 |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|----------|-------|
| Residui attivi al 1/1/2018 | 1.898,06 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 1.898,06 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2018 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 0,00 | |
| Residui totali | 0,00 | |
| FCDE al 31/12/2018 | | 0,00% |

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pressoché invariante rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

V

| | Importo | % |
|---|---------|-------|
| Residui attivi al 1/1/2018 | 0,00 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 0,00 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2018 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | | |
| Residui totali | 0,00 | |
| FCDE al 31/12/2018 | | 0,00% |

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI | | |
|--|----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2018 | 2.101,14 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 966,30 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 1.134,84 | |
| Residui al 31/12/2018 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 1.759,44 | |
| Residui totali | 1.759,44 | |
| FCDE al 31/12/2018 | | 0,00% |

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 6.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 a causa dell'aumento dei costi dello smaltimento che sono pertanto stati ribaltati sul piano finanziario TARI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI | | |
|--|----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2018 | 1.839,00 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 1.553,00 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 286,00 | |
| Residui al 31/12/2018 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 4.261,00 | |
| Residui totali | 4.261,00 | |
| FCDE al 31/12/2018 | | 0,00% |

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-----------|-----------|----------|
| Accertamento | 11.012,15 | 14.854,47 | 9.946,88 |
| Riscossione | 11.012,15 | 14.854,47 | 9.946,88 |

I contributi per permessi di costruire non hanno finanziato spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non vi sono somme accertate negli ultimi tre esercizi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di circa Euro 4.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|-----------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2018 | 10.439,37 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 4.543,76 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 3.609,12 | |
| Residui al 31/12/2018 | 6.105,47 | 58,49% |
| Residui della competenza | 3.818,98 | |
| Residui totali | 9.924,45 | |
| FCDE al 31/12/2018 | 2.115,46 | 17,45 |

803

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | rendiconto 2017 | rendiconto 2018 | variazione |
|----------------|---|--------------------|--------------------|------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 136.327,95 | 143.438,19 | 7.110,24 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 9.864,52 | 10.267,34 | 402,82 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 146.514,00 | 161.136,78 | 14.622,78 |
| 104 | trasferimenti correnti | 39.940,40 | 38.910,40 | -1.030,00 |
| 105 | trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 8.289,70 | 6.968,90 | -1.320,80 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | rimborsi e poste correttive delle entrate | 0,00 | 302,00 | 302,00 |
| 110 | altre spese correnti | 12.190,30 | 13.593,97 | 1.403,67 |
| TOTALE | | 353.126,87 | 374.617,58 | 21.490,71 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.794,11;
- relativamente all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, il Comune di Melle con determinazione n. 02 del 16/01/2017 dell'Ufficio Personale ha determinato la prosecuzione dell'incarico affidato all'Arch. Moi secondo la determinazione n. 06 del 20/08/2015, dandone motivazione;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%⁵;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto | rendiconto 2018 |
|--|---|--------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 130.260,48 | 134.111,94 |
| Spese macroaggregato 103 | | |
| Irap macroaggregato 102 | 8.624,51 | 9.568,07 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: personale in convenzione | 39.726,64 | 10.280,16 |
| Altre spese: rimborso LSU | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | 178.611,63 | 153.960,17 |
| (-) Componenti escluse (B) | 11.870,29 | 10.332,66 |
| (-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali | | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 166.741,34 | 143.627,51 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | |

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un

piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet)

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico del 2018 pari ad € - 49.713,47 si rileva un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Non risultano proventi da partecipazioni.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| Quote di ammortamento | | |
|-----------------------|------------|------------|
| 2016 | 2017 | 2018 |
| 0,00 | 114.409,18 | 116.763,18 |

CS

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 3.076.603,46.

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

| Inventario di settore | Ultimo anno di aggiornamento |
|------------------------------------|------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 2018 |
| Immobilizzazioni materiali di cui: | 2018 |
| - inventario dei beni immobili | 2018 |
| - inventario dei beni mobili | 2018 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2018 |
| Rimanenze | 2018 |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari ad euro 2.115,46 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

| | | |
|--|------------|---------|
| risultato economico dell'esercizio | -49.713,47 | importo |
| contributo permesso di costruire destinato al titolo 2 | 24.801,35 | |
| contributo permesso di costruire restituito | - | |
| differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto | + | |
| altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale | | |
| variazione al patrimonio netto | -24.912,12 | 0 |

Il patrimonio netto è così suddiviso:

| | PATRIMONIO NETTO | importo |
|-----|---|--------------|
| I | Fondo di dotazione | 106.140,65 |
| II | Riserve | 2.980.409,69 |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | -44.790,97 |
| b | da capitale | 450.003,47 |
| c | da permessi di costruire | 24.801,35 |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 2.550.395,84 |
| e | altre riserve indisponibili | |
| III | risultato economico dell'esercizio | -49.713,47 |

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3; la somma iscritta pari ad € 1.860,00 corrisponde all'accantonamento per indennità di fine mandato.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

| | | |
|--|-----|------------------|
| Debiti | (+) | 231.866,44 |
| Debiti da finanziamento | (-) | 149.015,63 |
| Saldo iva a debito da dichiarazione | (-) | 21,00 |
| Residuo titolo IV + interessi mutuo | (+) | 6.968,90 |
| Residuo titolo V anticipazioni | (+) | 0,00 |
| impegni pluriennali titolo III e IV* | (-) | 0,00 |
| altri residui non connessi a debiti | (+) | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI = | | 89.798,71 |
| quadratura | | |
| * al netto dei debiti di finanziamento | | |

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SILVIA BERSANO

